



Al Ministro della Giustizia
On.le Alfonso Bonafede

Al Sottosegretario con delega al personale
On.le Vittorio Ferraresi

Al Capo Dipartimento Reggente DOG
Dott.ssa Barbara Fabbrini

Al Capo Dipartimento DAP
Dott. Francesco Basentini

Al Capo Dipartimento DGMC
Dott.ssa Gemma Tuccillo

Al Capo Dipartimento DAG
Dott. Giuseppe Corasaniti

Oggetto: Sollecito riscontro nota unitaria del 5 settembre 2018.

Sig. Ministro, sig. Sottosegretario e sig.ri Capi Dipartimento

nei giorni scorsi abbiamo inviato la nota unitaria di cui all'oggetto, ad ogni buon fine allegata in copia, ed altre note prodotte unitariamente e singolarmente dalle scriventi Organizzazioni Sindacali.

Note rimaste purtroppo senza alcun riscontro malgrado gli impegni assunti nella riunione che abbiamo avuto il 1 agosto scorso con il sig. Ministro, nel corso della quale si era concordato di avviare, a partire dal corrente mese di settembre, una calendarizzazione di incontri incentrati sulle varie tematiche oggetto di una prima valutazione nel corso dell'incontro citato e che ineriscono alla situazione generale del Ministero, alle sue prospettive occupazionali e relative alla riqualificazione del personale interno. Abbiamo comunicato ai lavoratori l'esito di questo incontro esprimendo un comune giudizio positivo rispetto agli impegni assunti ed all'attenzione dimostrata verso le tematiche che riguardano il personale del Ministero. Tematiche che dovranno trovare in questa fase delle risposte concrete negli atti ufficiali del Governo, in particolare per quel che riguarda la predisposizione del piano dei fabbisogni triennale, la cui data di presentazione è prossima e che, in base alla legge e al Decreto interministeriale che ne ha disciplinato le linee guida, è materia di informazione preventiva alla parte sindacale e la definizione delle norme attuative da inserire nel prossimo disegno di legge stabilità per il 2019, la cui presentazione è prevista per la metà del mese prossimo.

Accanto a queste è necessario prevedere con urgenza una riunione del tavolo nazionale di contrattazione che: faccia il punto sull'attuazione di accordi già raggiunti per le progressioni economiche per tutti i dipartimenti; definisca i criteri di pagamento del FUA 2017 attraverso la firma definitiva del relativo accordo; per l'organizzazione giudiziaria sblocchi la mobilità interna attraverso la pubblicazione degli interpelli e dia avvio al transito degli ausiliari nell'area seconda, ai passaggi di profilo nell'ambito della stessa area (cd flessibilità) nonché allo scorrimento delle graduatorie ex art.21 quater L.132/2015 nel termine convenuto del 30 giugno 2019; dia corso al transito in area terza ex art.21 quater cit. dei contabili, degli assistenti informatici e degli assistenti linguistici non solo dell'organizzazione giudiziaria ma anche degli altri dipartimenti.

Il mancato riscontro alle nostre richieste sta producendo comprensibile sconcerto tra i lavoratori, dai quali arrivano segnali di sfiducia e di indignazione che noi certamente non possiamo ignorare.

Per tale motivo ci vediamo costretti a reiterare le richieste avanzate, rappresentando l'estrema urgenza di una loro definizione tramite il confronto tra le parti e sottolineando, proprio in riferimento alla ristrettezza delle tempistiche sopra indicate, che l'ulteriore mancato riscontro ci costringerebbe ad attivare iniziative di mobilitazione tra i lavoratori che da troppo tempo attendono risposte ad annose problematiche, certamente non riportabili a responsabilità pregresse dell'attuale governo, ma che comunque dovranno essere affrontate e risolte, nell'interesse del servizio e dei lavoratori.

Nel rimanere in attesa di formale e urgente riscontro si porgono distinti saluti

Roma, 17 settembre 2018

Confsal- Unsa
Battaglia

FPCGIL
Meloni

CISL FP
Marra

UILPA
Amoroso

Confintesa FP
Ratti